

ARRAMPICATA ICE MASTER

La Coppa del Mondo di velocità e di difficoltà più i Mondiali di «boulder»

di GIANPIERO LUI

Il «26° Trofeo dell'arciere» indoor 2007, organizzato dalla Kappa Kosmos Rovereto, è stato nobilitato da due nuovi record, messi a segno entrambi nella categoria «veterani»: nuovo primato mondiale per Alvis Bertolini nell'arco olimpico con 583 punti (uno in più del precedente limite); il secondo record, questa volta europeo, è stato stabilito dal brunicense Dario Mulliri nel compound «veterani» maschile, totalizzando 589 punti.

Nelle altre categorie, in gara molti dei migliori atleti italiani:

Tiro con l'arco / Primato mondiale per Alvis Bertolini tra i veterani Doppio record al 26° «Trofeo dell'Arciere»

non poteva mancare l'appuntamento con il successo l'azzurra moriana Elena Tonetta, che l'arco olimpico femminile ha preceduto le compagne della Kappa Cristina Ioriatti e Francesca Fedrizzi; nell'olimpico «seniores» successo anche per Daniele Montigiani (Kappa), davanti ad Alessandro Failoni (Tridentini). Successi anche per Luca Stefanelli (Virtus Riva) tra gli juniores, Lorenzo Giori e Gloria Filippi negli allievi, Giorgia Patrineri (Non e Sole) nei ragaz-

zi. Nel «compound» seniores il pinetano Domenico Lunelli si è imposto con 570 punti tra gli uomini mentre la Kappa ha fatto doppietta tra le donne con Eugenia Salvi (575) davanti ad Elisa Beccari (563); vittoriosi anche gli altri roveretani Marco Seresin (juniores), Elisa Zanoni (allievi femminile) e José Fontana (compound veterani).

«Oltre ai due record messi a segno nella categoria "veterani" - commenta il direttore tecnico roveretano Renzo Ruele -, in



RECORDMAN. Alvis Bertolini

questo trofeo ci confortano molto le buone prestazioni dei nostri arcieri più giovani, che hanno dimostrato di avere talento e voglia di migliorarsi».

Per gli arcieri trentini la stagione prosegue a spron battuto: domenica prossima la Kappa Kosmos organizza alla palestra «F. Filzi» di via Savioli a Rovereto il Campionato provinciale di tutte le categorie, giovanili e senior, dopo il forfait del Torrefranca. Il 20 e 21 gennaio, invece, l'atteso appuntamento con Gli Italiani assoluti, individuali ed a squadre, maschile e femminile, a Reggio Emilia, dove tantissimi atleti trentini avranno ottime chances di successo.

A Daone i climber del Sol Levante

Ghiaccio, in gara col Giappone

di MAURO BONVECCHIO

TRENTO - Il menù proposto dall'edizione 2007 dell'«Ice Master Valle di Daone» è davvero di prima qualità. Un antipasto ricco di suspense con la Coppa del Mondo specialità «velocità», una prima portata altrettanto spettacolare rappresentata dalla coppa del Mondo di «difficoltà» e un secondo piatto all'insegna di tecnica e passaggi da brivido con i Campionati del Mondo specialità «boulder».

Tre eventi in uno dunque quelli in programma dal 19 al 28 gennaio in Valle di Daone e presentati ieri mattina presso la sala stampa della Provincia Autonoma di Trento, dal comitato organizzatore: «Quest'anno - ha spiegato il presidente Romolo Ghezzi - oltre alla sesta edizione dell'ormai tradizionale appuntamento di Coppa del Mondo la Federazione Internazionale ci ha assegnato anche i Mondiali di bouldering, che tornano per la seconda volta nella nostra valle. Per noi

questo è un grande motivo d'orgoglio, perché testimonia il fatto che il nostro modo di operare è apprezzato dai dirigenti dell'Uiua».

La manifestazione, che vedrà al via un centinaio di atleti in rappresentanza di 16 nazioni, con la novità assoluta della rappresentativa del Giappone, prenderà il via venerdì 19 gennaio con le prime prove di qualificazione di tutte e tre le specialità, quindi alle 17.30 con partenza dal comune di Daone ci sarà la cerimonia d'apertura con sfilata accompagnata dalla fanfara delle truppe alpine Carosello. Al sabato le semifinali maschili e femminili e alle 21 la finalissima femminile della specialità velocità. Domenica il clou dell'evento con le finali femminili e la finale velocità maschile al mattino. Quindi al pomeriggio la finale maschile di difficoltà e boulder.

Un evento da gustare tutto d'un fiato dunque presso l'Ice Climbing Stadium, anche quest'anno allestito in località Pracul. E per l'occasione la strut-

tura di gara si presenterà ancora più spettacolare e con novità tecniche di rilievo per rendere sempre più impegnativo il passaggio dei concorrenti e per adattare l'impianto di gara alle tre specialità in programma quest'anno. L'aspetto più visibile di questi interventi è che le zone dei tetti appaiono più ampie e distanti dal suolo. «Inoltre - ha sottolineato il progettista della struttura Maurizio Gallo - grazie alla Plastic Rock di Rovereto, sono state applicate delle avveniristiche prese per garantire itinerari di dry tooling più tecniche rispetto al passato. Sarà alta 30 metri e larga 50».

I protagonisti? «Purtroppo - ha detto il direttore organizzativo Riccardo Milani - mancherà il re dell'arrampicata Harry Berger, tragicamente scomparso poco prima di Natale travolto proprio da una parete ghiacciata. Gli atleti più forti nella gara più spettacolare, quella di difficoltà saranno lo svizzero Samuel Anthamatten, l'altoatesino della Valle Aurina Herbert Klammer, il fassano Mario Pri-



RAGNO DEL GHIACCIO. L'altoatesino Klammer

noto e il triestino Mauro Bub Bole, mentre in campo femminile l'atleta da battere rimane sempre la tedesca Ines Papert, ben cinque volte sul podio nella gara della Val Daone, che dovrà guardarsi dalla piemontese Anna Torretta, con la giovane bassanese Jenny Lavarda, nel ruolo di outsider. Per quanto riguarda la specialità velocità sono come sempre gli atleti dell'Europa dell'Est e in particolar modo della Russia i più forti».

Parallelamente alla competizione di Coppa del Mondo, centinaia di appassionati parteciperanno alla nona edizione del «Montura International Ice Meeting Pareti di Cristallo» sulle cascate della Valle di Daone (sono ben 136), che d'inverno diventano una splendida palestra ghiacciata, ideale per il raduno organizzato fin dal 1989. Qui gli scalatori, oltre 250 lo scorso anno provenienti da tutta Europa, dal 22 al 28 gennaio, potranno salire pareti ghiacciate munite di piccozze e di ramponi, affrontando e vincendo la verticalità e il freddo pungente.

Sci alpino / Coppa Europa: vince l'austriaco Pranger, il primo azzurro è Pescollderungg (12°)

Deville non è profeta in patria Il fassano è solo 26° nello speciale sulla sua pista

POZZA DI FASSA - Manfred Pranger torna sul luogo del «delitto» e come spesso accade concede il bis. È il 29enne tirolese di Gschnitz, pochi chilometri dopo il Brennero, ad aggiudicarsi l'edizione 2007 del Memorial «Ezio Anesi», il tradizionale appuntamento con la Coppa Europa di slalom in notturna. Per Pranger non si tratta della prima affermazione nella gara organizzata dallo Ski Team Fassa, visto che sull'impegnativo pendio fassano si era imposto anche nel 2001, precedendo lo statunitense Tom Rothrock.

Pranger ha preceduto di 47 centesimi il compagno di squadra Alexander Koll, che a sua volta ha roscchiato qualche punticino nella classifica generale di Coppa Europa al francese Julien Lizeroux, ieri terzo a 52 centesimi da Pranger. Peccato per Giuliano Razzoli, che aveva concluso in testa la prima manche, e che ha gettato al vento la possibilità di podio per un'inforcata nella parte centrale della gara. Ora è quarto nella generale e con una vittoria avrebbe messo il fiato sul collo a Lizeroux. Solo settimo il vincitore della passata edizione Mattias Hargin, meno lucido rispetto a dodici mesi fa.

«Ho trovato due tracciati impegnativi - ha commentato il vincitore Manfred Pranger - e una pista che non ti permette il minimo errore. Sono stato bravo a rimanere concentrato e a sciare con fluidità. Sono chiaramente felice, volevo prepararmi bene per il prossimo slalom di Coppa del Mondo ed ho trovato una gara all'altezza. Complimenti agli organizzatori». Gara da dimenticare dunque per i colori azzurri, che avevano sognato il colpaccio con Razzoli e che si sono accontentati del 12° posto del forestale



DELUDENTE. Cristian Deville ha «toppato» in casa

Manuel Pescollderungg, ad oltre due secondi dal vincitore, e del 14° di Luca Moretti. Seconda manche da cancellare per l'atteso atleta di casa Cristian Deville. Era 12° nella prima frazione e nella seconda, per cercare di recuperare lo svantaggio davanti ai propri tifosi, ha commesso alcuni gravi errori nella prima parte, compromettendo così la sua gara. Addirittura 26° al traguardo.

«Ci tenevo a fare bene - ha commentato il finanziere di Moena - perché c'erano tutti i miei amici a guardarmi ed invece ho sbagliato subito. Peccato, mi dispiace soprattutto per loro. Ho voluto strafare e nello slalom questo atteggiamento spesso ti castiga. Se non fosse stata la gara di casa, non avrei neppure concluso la prova visti gli errori commessi, ma mi sentivo in obbligo tagliare il traguardo, soprattutto per gli amici dello ski team Fassa». Fra i piazzamenti degli altri azzurri 16° Bergamelli, 18° Tiezza, 20° l'altoatesino Thaler, 21° Zardini. Discreta prova poi dei due giovani trentini Christopher Povinelli, carabinieri di Pinzolo, che ha concluso 41° e Stefano Gross, finanziere di Pozza di Fassa, che ha concluso subito alle sue spalle.

LA CLASSIFICA: 1. Manfred Pranger (Aut) 1'45"78; 2. Alexander Koll (Aut) 1'46"25; 3. Julien Lizeroux (Fra) 1'46"30; 4. Wolfgang Hoerl (Aut) 1'46"54; 5. Anton Lahdenperae (Swe) 1'46"83; 6. Maxime Tissot (Fra) 1'46"86; 12. Manuel Pescollderungg 1'47"89; 14. Luca Moretti 1'47"95; 16. Giancarlo Bergamelli 1'47"96; 18. Luca Tiezza 1'48"31; 20. Patrick Thaler 1'48"41; 22. Edoardo Zardini 1'48"71; 26. Cristian Deville 1'50"10; 41. Christopher Povinelli 1'53"03; 42. Stefano Gross 1'53"81. (mabo)

Motori / Febbrili preparativi dell'anello di gara

Velocità su ghiaccio si parte da Molina



CASTELLO DI MOLINA DI Fiemme - L'anello ghiacciato di ottocento metri a Maso Sorte alle porte di Castello Molina di Fiemme in Trentino ospiterà domenica 14 gennaio la prova d'apertura del campionato italiano di velocità su ghiaccio, valida per il Trofeo Autonova, organizzata dalla scuderia Valfiemme in collaborazione con la Tre Cime Promotor di Bel-luno.

Gli uomini del presidente Michele Orian in queste settimane sono stati impegnati nel mantenimento della superficie dell'«Ice motor ring» a Maso Sorte, trenta centimetri lo strato di ghiaccio puro, in vista del primo appuntamento della serie tricolore, articolata su cinque gare, che tanto interesse sta suscitando anche fra gli appassionati delle quattro ruote della nostra regione. Grazie alla presenza dei cannoni sono stati creati oltre 1500 metri cubi di neve artificiale che gli organizzatori fiemmesi hanno poi disposto lungo il tracciato di gara, che misura 800 metri con una larghezza media di 14 metri.

Domenica 14 gennaio il programma della prima prova del campionato italiano di velocità su ghiaccio prevede dalle 8 alle 10 le tradizionali operazioni di verifica di vetture e piloti mentre alle 11 andranno in scena le prime batterie di qualificazione che decideranno gli schieramenti di partenza nelle successive fasi finali in programma nel primo pomeriggio: tre giri per ottenere il miglior tempo seguiti da altri cinque per stabilire la griglia di partenza di ogni raggruppamento. Attesi alla via una sessantina di piloti. Alle 12.30 il via alla prima delle due finali di ogni raggruppamento articolate su 8 giri del tracciato. A seguire la seconda finale.

SCI FLASH

Gare rinviate e recuperate

ALTENMARKT-AUCHENSEE (Austria) - Le temperature elevate continuano a creare problemi alla coppa del mondo di sci alpino: è stata infatti annullata la prima prova di discesa della coppa donne in programma ieri ad Altenmarkt-Zauchensee. Nella località austriaca piove e fa caldo. Ieri mattina, in Svizzera, per il caldo è stata annullata anche la prova di discesa della coppa del mondo uomini.

Ad Altenmarkt-Zauchensee sono in calendario tre gare da domani a domenica: una discesa, una Supercombinata ed un Supergigante. Per oggi è prevista, se le condizioni meteo lo permetteranno, una prova cronometrata il cui svolgimento è condizione per poter effettuare la gara di discesa. Si disputeranno in Val d'Isère le gare di Coppa del Mondo maschile inizialmente in programma il 20 e 21 gennaio a Chamonix (Francia) ed annullate a causa delle alte temperature e della pioggia. Lo ha comunicato la Fis: sabato 20 si disputerà una discesa libera, domenica 21 una supercombinata.